

Charlotte Brontë – Jane Eyre

Riassunto e Critica dell'Opera

Riassunto

"Jane Eyre" di Charlotte Brontë è uno dei grandi romanzi della letteratura inglese, pubblicato nel 1847. Narra la storia di Jane, una giovane orfana che cresce in condizioni difficili presso la casa della zia, Mrs. Reed, dove è trattata con freddezza e crudeltà. Successivamente viene mandata alla scuola di Lowood, dove affronta ulteriori privazioni ma stringe amicizia con Helen Burns e trova una figura materna nella direttrice Miss Temple. Dopo aver terminato gli studi, Jane diventa insegnante e poi governante presso Thornfield Hall, dove incontra il misterioso e affascinante Edward Rochester.

Tra Jane e Rochester nasce un profondo legame, che si trasforma in amore. Tuttavia, il loro rapporto è ostacolato da segreti e convenzioni sociali: Jane scopre che Rochester è già sposato con una donna mentalmente instabile, rinchiusa nella mansarda di Thornfield. Devastata, Jane sceglie di lasciare Rochester per preservare la propria dignità e indipendenza. Dopo una serie di difficoltà, tra cui la scoperta delle proprie origini e l'eredità ricevuta dallo zio, Jane ritorna da Rochester, che nel frattempo ha perso la vista e una mano in un incendio. I due si riuniscono e finalmente si sposano, trovando una felicità autentica e paritaria.

Critica dell'Opera

"Jane Eyre" si distingue per la voce narrativa forte e indipendente di Jane, che incarna i valori di autodeterminazione e integrità morale, in un'epoca in cui le donne erano spesso relegate a ruoli subalterni. Charlotte Brontë costruisce un personaggio femminile complesso e moderno, capace di affrontare le avversità senza mai perdere la propria identità. Il romanzo affronta temi come la giustizia, la condizione femminile, la religione e la critica alle rigide classi sociali vittoriane, anticipando molte questioni che saranno al centro dei dibattiti letterari e sociali del XIX e XX secolo.

Dal punto di vista stilistico, Brontë mescola elementi gotici e romantici, creando un'atmosfera intensa e suggestiva. La narrazione in prima persona permette al lettore di entrare nel mondo interiore di Jane, rendendo la sua evoluzione emotiva particolarmente coinvolgente. La struttura del romanzo, divisa in tappe fondamentali della vita della protagonista, ricorda il percorso di formazione (Bildungsroman), ma si distingue per l'attenzione alla dimensione psicologica e ai conflitti etici.

In conclusione, "Jane Eyre" è un'opera rivoluzionaria per il suo tempo, esempio di resilienza e di emancipazione femminile. L'insegnamento che si può trarre è racchiuso nel proverbio "Chi la dura la vince": Jane, nonostante le avversità, ottiene il rispetto e l'amore che merita, senza

mai rinunciare ai propri principi. Il romanzo resta attuale per la sua capacità di parlare al cuore e alla mente dei lettori, e per la profondità dei suoi temi universali.